

**NOTIZIE DAL CENTRO****RAPPORTO EUROPEO SULLE DROGHE**

Sono stati diffusi il 6 giugno i risultati del **rapporto europeo annuale sulle droghe** a cura dell'EMCDDA (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze) di Lisbona, che rappresenta la principale relazione annuale sul tema.

Tra le tendenze più significative evidenziate dal rapporto, in primo luogo, vi è stato **un crescente numero di decessi per overdose di droga in Europa**, che è in aumento per il terzo anno consecutivo. Si stima che nel 2015, in Europa, vi sia stato un totale di **8.441 decessi per overdose**, legati principalmente all'eroina e ad altri oppioidi, pari a **un aumento del 6 % rispetto ai 7.950 decessi stimati negli stessi 30 paesi nel 2014**. Incrementi sono stati riportati in quasi tutte le fasce di età. Un secondo elemento di interesse riguarda **le nuove sostanze psicoattive (NPS)** che continuano a rappresentare una sfida considerevole per la sanità pubblica in Europa. Le NPS comprendono un vasto assortimento di sostanze sintetiche, fra cui cannabinoidi, catinoni, oppioidi e benzodiazepine. **Nel 2016, 66 NPS sono state rilevate per la prima volta** tramite il Sistema di allerta precoce dell'UE (EWS), meno comunque delle 98 NPS monitorate nel 2015. Tale calo può essere imputato ad un aumento e ad un miglioramento qualitativo dei controlli e al rafforzamento, in alcune legislazioni nazionali, di misure di contrasto alle NPS.

Un motivo di allarme specifico è rappresentato dagli **oppioidi sintetici**, la cui diffusione negli ultimi anni ha determinato, negli USA, un forte aumento di morti da overdose. Anche in Europa, seppure in misura minore, gli oppioidi sintetici estremamente potenti stanno diventando una minaccia per la salute pubblica. Pur rappresentando una piccola quota di mercato, sempre più fonti riferiscono della comparsa di queste sostanze e dei **danni che causano**. Venticinque nuovi oppioidi sintetici sono stati rilevati in Europa tra il 2009 e il 2016. Grazie al fatto che bastano piccole quantità di sostanza per produrre molte migliaia di dosi da strada, i nuovi oppioidi sintetici sono facili da nascondere e trasportare e rappresentano una sfida per le agenzie di controllo antidroga, oltre ad essere un prodotto potenzialmente attraente per la criminalità organizzata. Sono disponibili in varie forme — principalmente polveri, compresse e capsule — ma alcuni sono ora disponibili sotto forma di liquidi e vengono venduti come spray nasali.

Passando ora a un quadro generale e sintetico del **consumo di sostanze in Europa**, i dati disponibili attestano che le sostanze stimolanti illecite consumate più comunemente in Europa sono la **cocaina, l'MDMA e le anfetamine**. Il consumo di cocaina è maggiore nei paesi dell'Europa occidentale e meridionale, mentre il consumo di anfetamine è più marcato in Europa settentrionale e orientale. Con la comparsa di nuovi stimolanti il mercato di queste sostanze è diventato sempre più complesso negli ultimi anni. **Circa 17,5 milioni di adulti europei (15-64 anni) hanno provato la cocaina in qualche momento della loro vita**. Di questi, circa 2,3 milioni sono giovani adulti (15-34 anni) che hanno fatto uso di droga negli ultimi dodici mesi. Le indagini nazionali dal 2014 mostrano che i livelli di consumo di cocaina sono fondamentalmente stabili.

**RAPPORTO EUROPEO SULLE DROGHE -
APPROFONDIMENTO SULL'ITALIA**

Nell'ultima parte della sintesi dei risultati del **rapporto europeo annuale sulle droghe** a cura dell'EMCDDA (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze) di Lisbona, si presentano alcuni dati e tendenze significative relative all'Italia. Partendo da una presentazione rapida dei principali dati, nella fascia d'età 15-34 anni la cannabis è risultata nel 2016 la sostanza illecita più utilizzata (19%), seguita da cocaina (1,8%), MDMA (1%) e anfetamine (0,6%). **Gli utilizzatori di oppioidi considerati ad alto rischio sono stimati in 205.200 unità**. Interessante il dato sulle persone che nel 2015 hanno iniziato un trattamento terapeutico a causa della loro condizione di dipendenza. Se per la maggioranza (52%) la sostanza primaria di abuso è l'eroina, è in **crescita la percentuale di persone sotto trattamento la cui sostanza primaria d'abuso è la cannabis (20%)**, preceduta comunque dalla cocaina (25%). Preoccupante la tendenza che vede un aumento -seppure si tratti di valori relativamente bassi in termini assoluti- delle persone sotto trattamento per la prima volta per **poli-abuso di sostanze**. Rispetto ai reati registrati della legislazione antidroga italiana, essi sono per il **55% legati all'uso o al possesso di sostanze illecite e per il 45% legati a spaccio**.

Per quanto concerne il numero di **morti nel 2015** per ragioni attribuibili ad abuso di sostanze (**305**, in leggero calo rispetto agli anni precedenti), il **71% è attribuibile ad oppiacei**. Le fasce d'età in cui si registra il maggior numero di morti sono quella 35-39; 40-44 e 45-49. **Il tasso di mortalità per cause attribuibili all'abuso di sostanze in Italia è tuttavia piuttosto minore (7.8 per un milione) della media europea (20.3)**. Sulle politiche di riduzione del danno e di riduzione dei rischi, la relazione afferma che tali programmi e servizi tendono a essere concentrati nei maggiori centri urbani dell'Italia del nord e del centro.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=12198>

RAPPORTO ANNUALE SULLE CARCERI DI ANTIGONE

L'**Associazione Antigone** ha diffuso il **rapporto sulla condizione delle carceri e delle persone detenute in Italia**. Il rapporto, leggibile sul sito dell'associazione, si compone di varie sezioni: numeri e politiche; le emergenze; chi vive dentro; chi lavora dentro. Numerosi e ben curati i vari approfondimenti tematici contenuti nel rapporto. Fra i dati più aggiornati, merita particolare attenzione il dato sull'**aumento della popolazione detenuta negli ultimi 6 mesi disponibili**, dato che contrasta con la tendenza alla diminuzione della popolazione carceraria avvenuta negli ultimi anni (dai 68.000 detenuti del 2010 ai 52.000 del 2015).

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=12211>

EVENTI**Firenze, 30 giugno 2017**

Il terzo settore nelle carceri della Toscana

L'evento si svolgerà presso l'Auditorium della Regione Toscana
Programma su: www.cesda.net

Trieste, 21-22 settembre 2017

L'appropriatezza degli interventi specialistici nelle vecchie e nuove residenzialità
Convegno Tematico Nazionale FeDerSerD.